Studio AMATO

LA ZANZARA FISCALE

Regime forfetario 2016

Nuovi minimi

Differenze e disciplina

005/2015

Novembre

STUDIO AMATO – *guide operative interne*
Consulenze Contenzioso e revisioni contabili
00132 – Colle Prenestino – Via Pagani n. 107 – 0622424203(r.a.)
www.studioamatoroma.it e-mail: studiaoamatoroma@virgilio.it

N°	ARGOMENTO	PAGINA
01.	Introduzione	03
02.	Le novità previste dal 2016	03
03.	Nuovi contribuenti minimi	04
04.	Il regime forfetario	05
05.	Regime forfetario: compensi annui massimi	06
06.	Regime forfetario: coefficienti di redditività	06
07.	Esempi di calcolo minimi e forfetari anno 2016	07

Memo:

Ricordare:

NOTE:

STUDIO AMATO – *guide operative interne*
Consulenze Contenzioso e revisioni contabili
00132 – Colle Prenestino – Via Pagani n. 107 – 0622424203(r.a.)
www.studioamatoroma.it e-mail: studiaoamatoroma@virgilio.it

01. Introduzione

Introduzione

Il **Regime forfetario**, il regime agevolato fiscale introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, è stato appena modificato dalla **Legge di Stabilità 2016**, che ha prevista un'imposizione più leggera rendendolo somigliante al Regime dei nuovi minimi.

02. Le novità prevista dal 2016

Novità dal 2016

Le **novità** previste dall'anno 2016 sono, sostanzialmente:

- **tassazione ridotta al 5%** anziché al 15%, per i primi 5 anni di attività, per chi aderisce al regime forfetario nel 2016; — Tassazioni ridotte
- **tassazione ridotta al 10%** anziché al 15%, per i primi 5 anni di attività, per chi ha aderito al regime nel 2015;
- innalzamento di **10.000 Euro** delle **soglie massime di ricavi** che danno diritto alla permanenza nel forfetario; — Soglie di ricavi
- innalzamento di **15.000 Euro** delle soglie massime di ricavi che danno diritto alla permanenza nel Forfettario per i **professionisti**.
- conferma che non sarà più possibile aderire al regime dei **Contribuenti minimi** nel 2016, restando valida la proroga per l'adesione nel 2015. — Addio regime minimo

03. Nuovi contribuenti minimi

Nuovi contribuenti minimi

Elenchiamo nel dettaglio, la disciplina per il nuovo Regime dei minimi:

Tabella requisiti ed agevolazioni

Requisiti	Nuovi contribuenti minimi
Soglia massima annua di ricavi	**30.000 Euro** per tutte le attività
Durata del Regime	**5 anni**, o fino al compimento di **35 anni di età**
Determinazione del reddito	Ricavi al netto di determinati costi inerenti e oneri previdenziali, con l'aggiunta di plusvalenze e lo scomputo delle minusvalenze
Determinazione dell'imposta	**5%** sul reddito netto, dedotte perdite pregresse
Requisiti per l'accesso al regime	l'attività non deve risultare la **continuazione** di un'attività precedente, svolta anche sotto forma di lavoro subordinato; il contribuente non deve aver avuto una **partita Iva aperta** negli ultimi 3 anni.
Soggetti ammessi al regime	Solo le Persone Fisiche, ditta individuale o libero professionista.
Personale dipendente o collaboratori	Non è possibile assumere dipendenti, né avere collaboratori.
Vantaggi Fiscali	La tassazione sostituisce **Irap, Irpef e add.li;** No **Iva** e **Studi di settore;** No **registri Iva** obbligatori, ma solo numerare progressivamente le fatture e conservarle; Sulle fatture non deve essere addebitata l'Iva, e non si deve subire **ritenuta d'acconto.**
Acquisti di beni strumentali	Ammontare triennale non superiore a **15.000 Euro**.
Contributi Inps	Iscrizione alla **Gestione Separata** (senza minimale) se liberi professionisti, o alla **Cassa Professionale** di Categoria; Iscrizione all'Inps **Artigiani e Commercianti**, col pagamento del minimale obbligatorio.

04. Il regime forfetario

Il regime forfetario

Ed ora, vediamo i requisiti ed i dettagli per il regime forfetario:

Tabella requisiti ed agevolazioni

Requisiti	Regime forfetario
Soglia Massima Annua di Ricavi	**Da 25.000 Euro a 50.000 Euro**, a seconda dell'attività
Durata del Regime	**Indefinita** con tassazione **al 15%** massimo **5 anni** con tassazione al **5%** (**10%** per gli aderenti nel 2015)
Determinazione del reddito	Ai Ricavi si applica un coefficiente di redditività che varia, a seconda dell'attività, dal **78%** (professionisti) al **40%**
Determinazione dell'imposta	**15%** sul reddito **5%** sul reddito per i primi 5 anni di attività Il reddito è determinato applicando ai ricavi la deduzione del coefficiente di redditività
Requisiti per l'accesso al regime	i compensi dell'anno precedente non devono risultare superiori alla soglia massima di ricavi annua; le spese per lavoro dipendente e collaborazioni nell'anno precedente, devono risultare inferiori a 5.000 Euro; il costo complessivo, al lordo degli ammortamenti, dei beni strumentali alla chiusura dell'esercizio precedente non deve superare 20.000 Euro; per chi fruisce della riduzione della tassazione (10% per gli aderenti nel 2015 e 5% dal 2016), i requisiti sono gli stessi previsti per i Minimi.
Soggetti ammessi al regime	Persone Fisiche ditta individuale e libero professionista
Personale dipendente o collaboratori	Tali spese devono risultare inferiori a **5.000 Euro** annui.
Vantaggi Fiscali	La tassazione sostituisce **Irap, Irpef e addizionali;** NO **Iva** e **Studi di Settore;** NO **registri Iva** obbligatori ma basta solo numerare progressivamente le fatture e conservarle; Sulle fatture non deve essere addebitata l'Iva, e non si deve subire **ritenuta d'acconto.**
Acquisti di beni strumentali	Ammontare annuo non superiore a **20.000 Euro**.
Contributi Inps	Iscrizione alla **Gestione Separata** (senza minimale) se liberi professionisti, o alla **Cassa Professionale** di Categoria; Iscrizione all'Inps **Artigiani e Commercianti**, col pagamento del minimale obbligatorio.

05. Regime forfetario compensi annui massimi

Compensi annui massimi

Per la permanenza nel regime forfetario, da valutare anno per anno, i compensi (ricavi) massimi, in euro, previsti sono quelli di cui alla sottostante tabella.

Tabella dei ricavi annuali massimi

Attività	Limite ricavi 2015	Limite ricavi dal 2016
Commercio al dettaglio ed all'ingrosso	**40.000**	**50.000**
Commercio di alimenti e bevande compreso il commercio ambulante di alimenti e bevande	**30.000**	**40.000**
Commercio ambulante non alimentare	**20.000**	**30.000**
Costruzioni ed attività immobiliari	**15.000**	**25.000**
Intermediari del commercio	**15.000**	**25.000**
Servizi di alloggio e di ristorazione	**40.000**	**50.000**
Attività professionali, servizi finanziari ed assicurativi	**15.000**	**30.000**
Altre attività economiche	**20.000**	**30.000**
Industrie alimentari e delle bevande	**35.000**	**45.000**

06. Regime forfetario: coefficienti di redditività

Coefficienti di redditività

I ricavi dei forfetari non prevedono la deduzione di nessun costo, sono infatti fissati dei diversi coefficienti di redditività, a seconda dell'attività svolte, che riducono i compensi. I coefficienti sono elencati nella tabella sottostante.

Tabella dei coefficienti di redditività

Settore di attività	Coefficiente di redditività
Commercio al dettaglio ed all'ingrosso	**40%**
Commercio di alimenti e bevande	**40%**
Commercio ambulante di alimenti e bevande	**54%**
Costruzioni e attività immobiliari	**86%**
Intermediari del commercio	**62%**
Servizi di alloggio e ristorazione	**40%**
Attività professionali, servizi finanziari ed assicurativi	**78%**
Altre attività economiche	**67%**
Industrie alimentari e delle bevande	**40%**

Erede o legatario

07. ESEMPI di calcolo contribuenti minimi e forfetari anno 2016

Esempi contribuenti minimi e forfetari

Preliminarmente si ricorda che i contribuenti minimi o forfetari **NON devono applicare l'Iva sulle loro fatture, tantomeno i loro compensi sono soggetti a ritenuta d'acconto**.

1° ESEMPIO: Contribuente minimo

Contribuente minimo qualsiasi attività

A prescindere dall'attività esercitata il nostro contribuente **ha ricavi annui per 28.000 euro**, ha costi vari deducibili per euro 3.500 ed ha pagato contributi previdenziali per euro 5.000
28.000 – 3.500 = 24.500 – 5.000 = 19.500 x 5% = 975 (imposta sostitutiva)
Spiegazione: i contribuenti minimi possono portare in diminuzione dei ricavi i costi sostenuti, purché ovviamente inerenti all'attività esercitata. Inoltre possono dedurre dal reddito lordo i contributi previdenziali pagati. Sul reddito netto così determinato pagheranno l'aliquota del 5% a titolo di imposta sostitutiva in questo caso 975 euro.

2° ESEMPIO: Contribuente forfetario

Contribuente forfetario commerciante di alimenti e bevande

Qui si fa l'esempio di un commerciante di alimenti e bevande che ha iniziata l'attività nel 2016. **Ha prodotto ricavi per euro 38.000**; il coefficiente di redditività è del 40%
38.000 x 40% = 15.200 x 5% = 760 (imposta sostitutiva)
Spiegazione: Questo commerciante ha iniziata l'attività ad inizio 2016, il coefficiente di redditività, come si nota dalla tabella superiore è del 40%, significa che ogni 100 euro di ricavo il fisco presume che 40 siano il suo guadagno. Sulla somma così determinata si applica l'aliquota del 5% poiché il suddetto è forfetario dal 2016.

3° ESEMPIO: Contribuente libero professionista

Contribuente forfetario libero professionista

Professionista forfetario già dal 2015. **Ha prodotto compensi nel 2016 per euro 28.000**; il coefficiente di redditività è del 78%
28.000 x 78% = 21.840 x 10% = 2.184 (imposta sostitutiva)
Spiegazione: Questo professionista era già forfetario nel 2015, il coefficiente di redditività, come si nota dalla tabella superiore è del 78%. Sulla somma così determinata si applica l'aliquota del 10% poiché il suddetto era forfetario già nel 2015.

4° ESEMPIO: Contribuente commercio ambulante alimentare

Contribuente forfetario commercio ambulante alimentare

Forfetario già dal 2015. **Ha prodotto ricavi nel 2016 per euro 50.000**; il coefficiente di redditività è del 54%
50.000 x 54% = 27.000 x 10% = 2.700 (imposta sostitutiva)
Spiegazione: Questo commerciante forfetario nel 2015, il coefficiente di redditività, come si nota dalla tabella superiore è del 54%. Sulla somma così determinata si applica l'aliquota del 10% poiché il suddetto è forfetario dal 2015. Nota bene, **il contribuente diventerà nel 2017 a contabilità normale** avendo superato il limite massimo dei ricavi che era, per la sua attività, di 40.000 euro.

NOTE CONCLUSIVE

Come al solito ce l'abbiamo messa tutta per presentare un lavoro quanto più semplice e comprensibile, speriamo di esserci riusciti.
L'ufficio, come sempre, rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento o notizia ulteriore.
E' gradito augurare buon lavoro.

Buon lavoro!!!
☺☺☺☺☺

Studio Amato